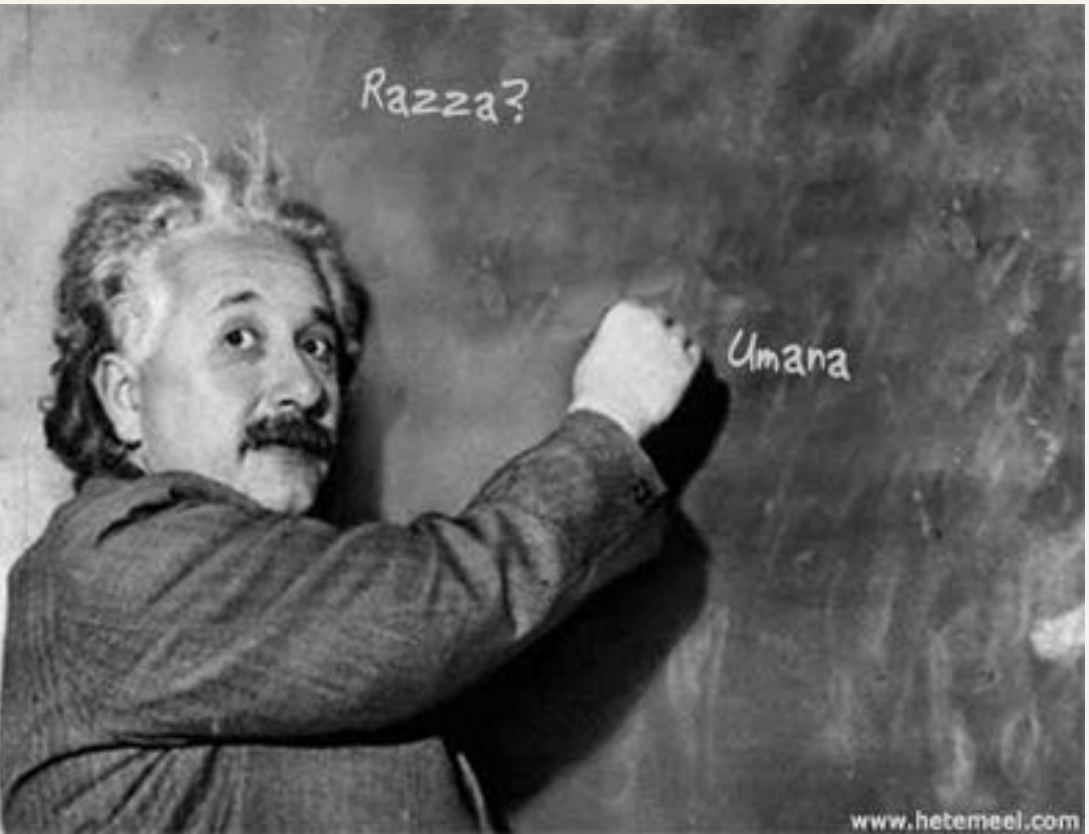
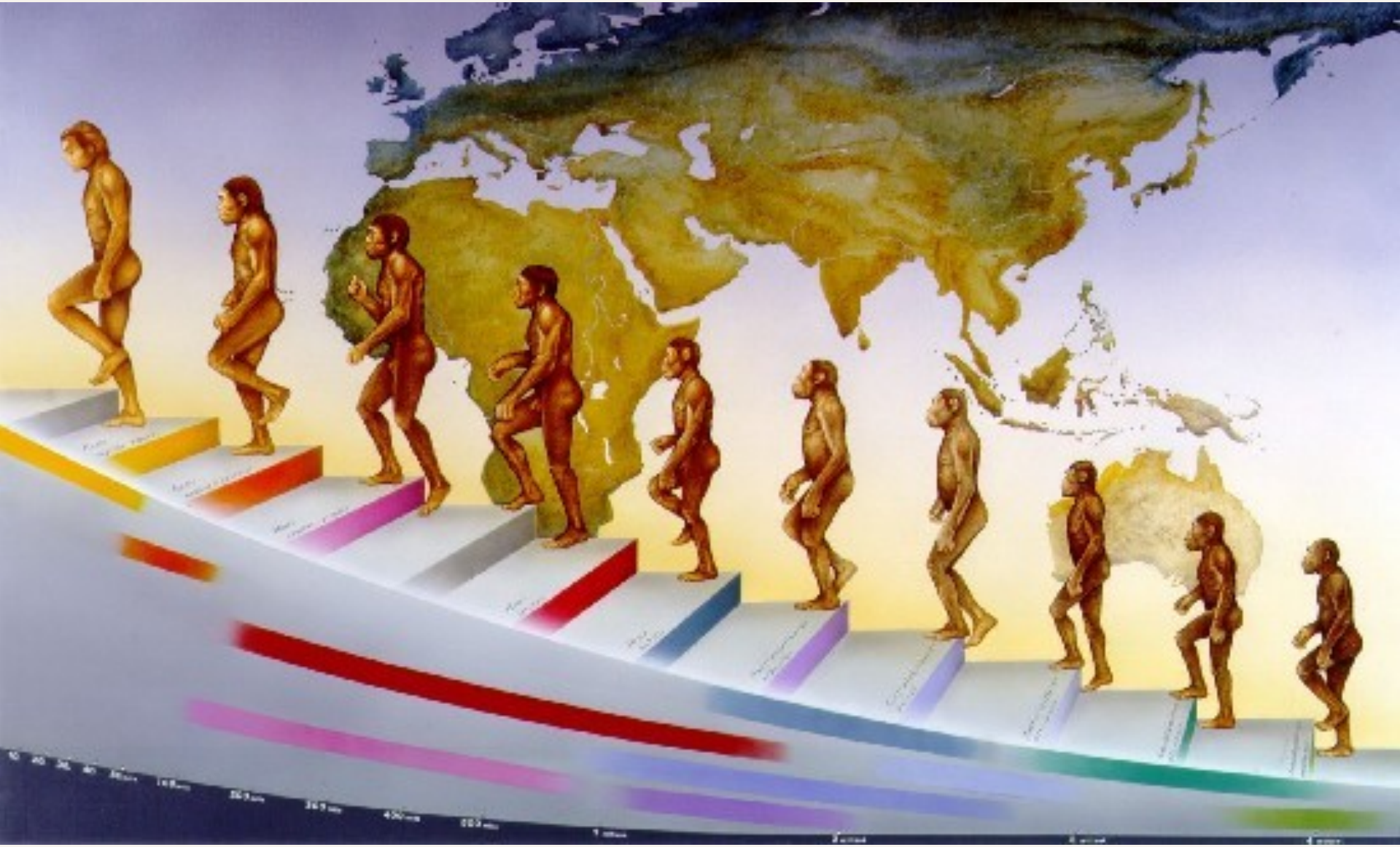
Unità e diversità del genere umano

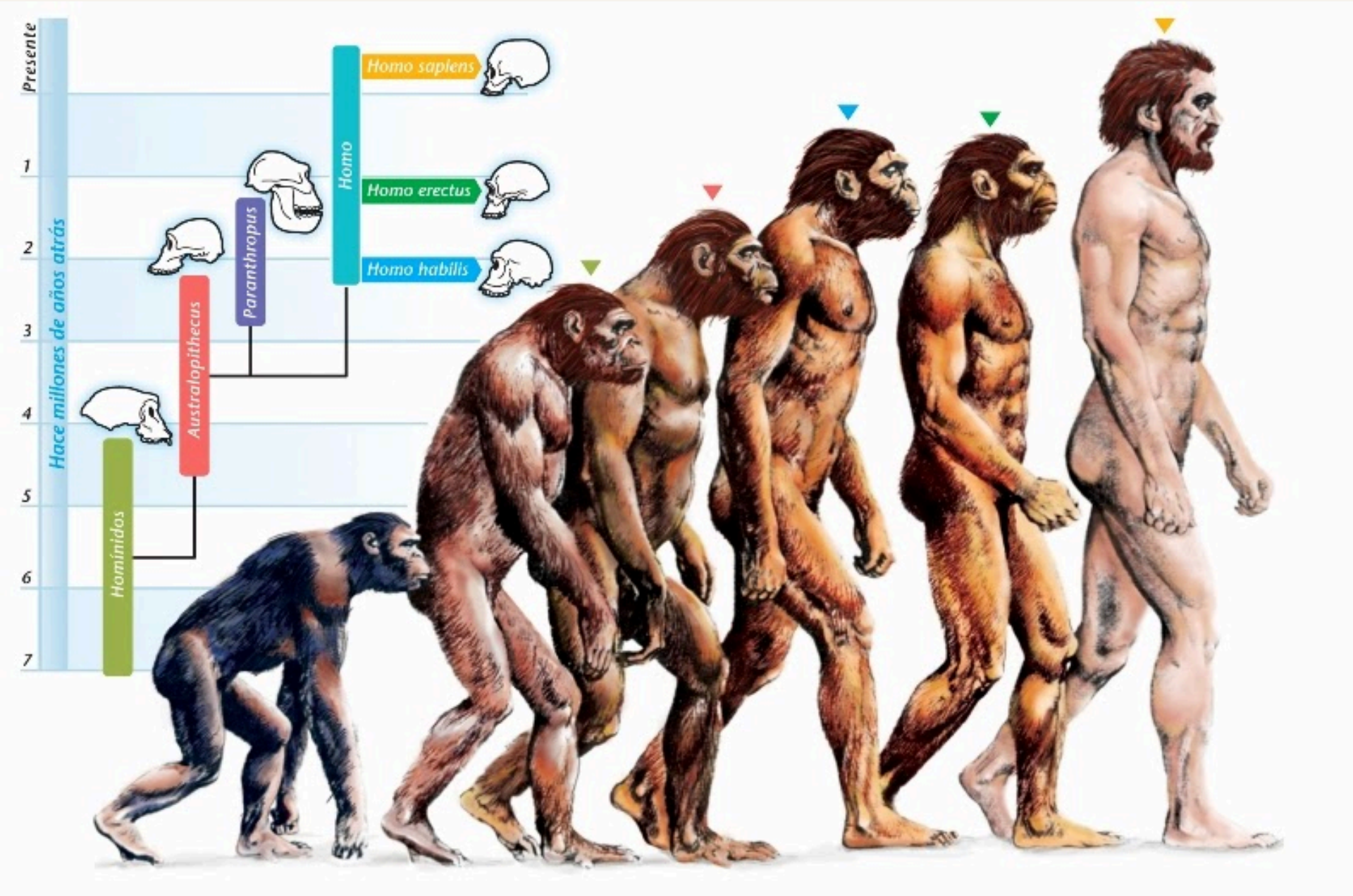
Razze ?

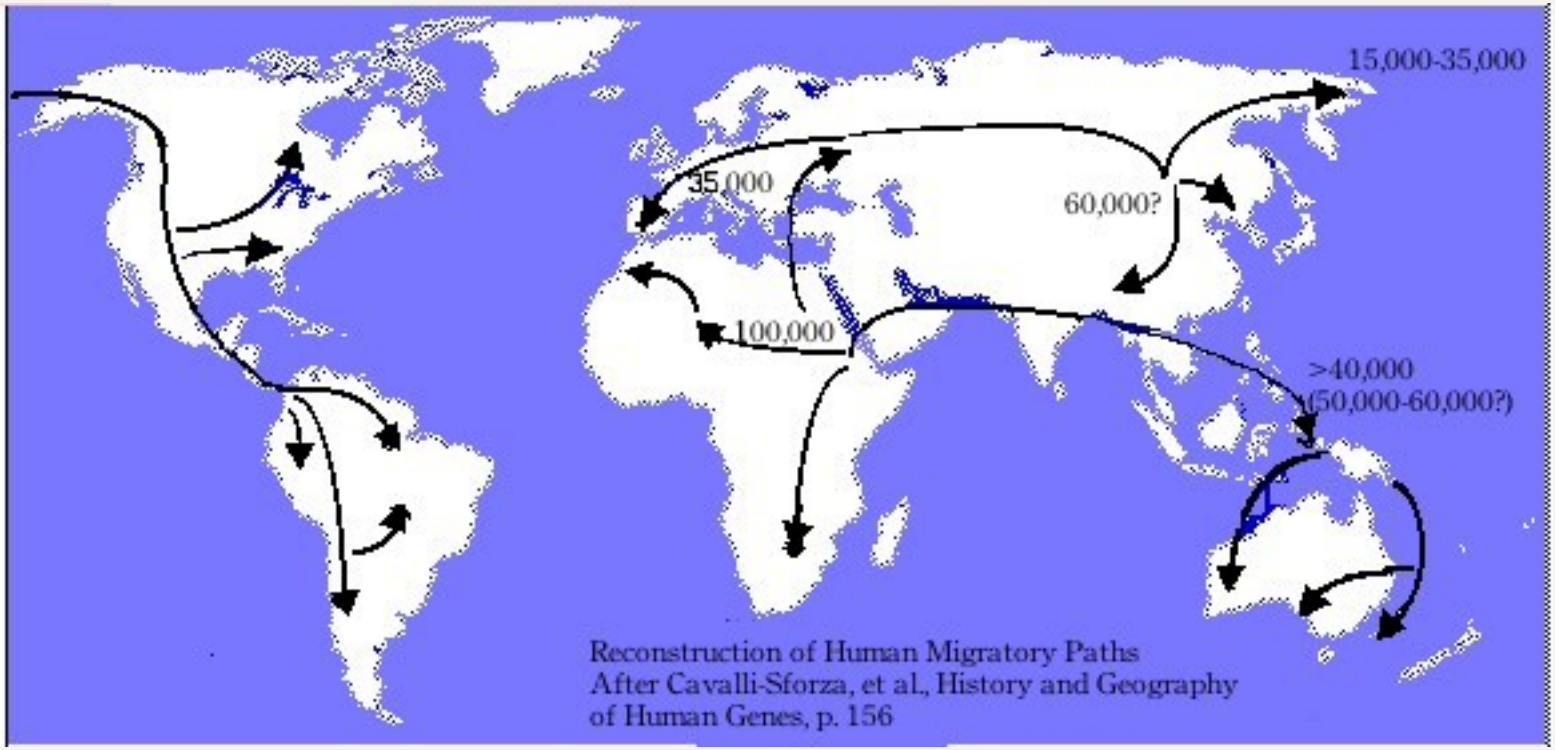


"Vivere nel mondo di oggi ed essere contro l'eguaglianza
per motivi di razza o colore
è come vivere in Alaska
ed essere contro la neve".

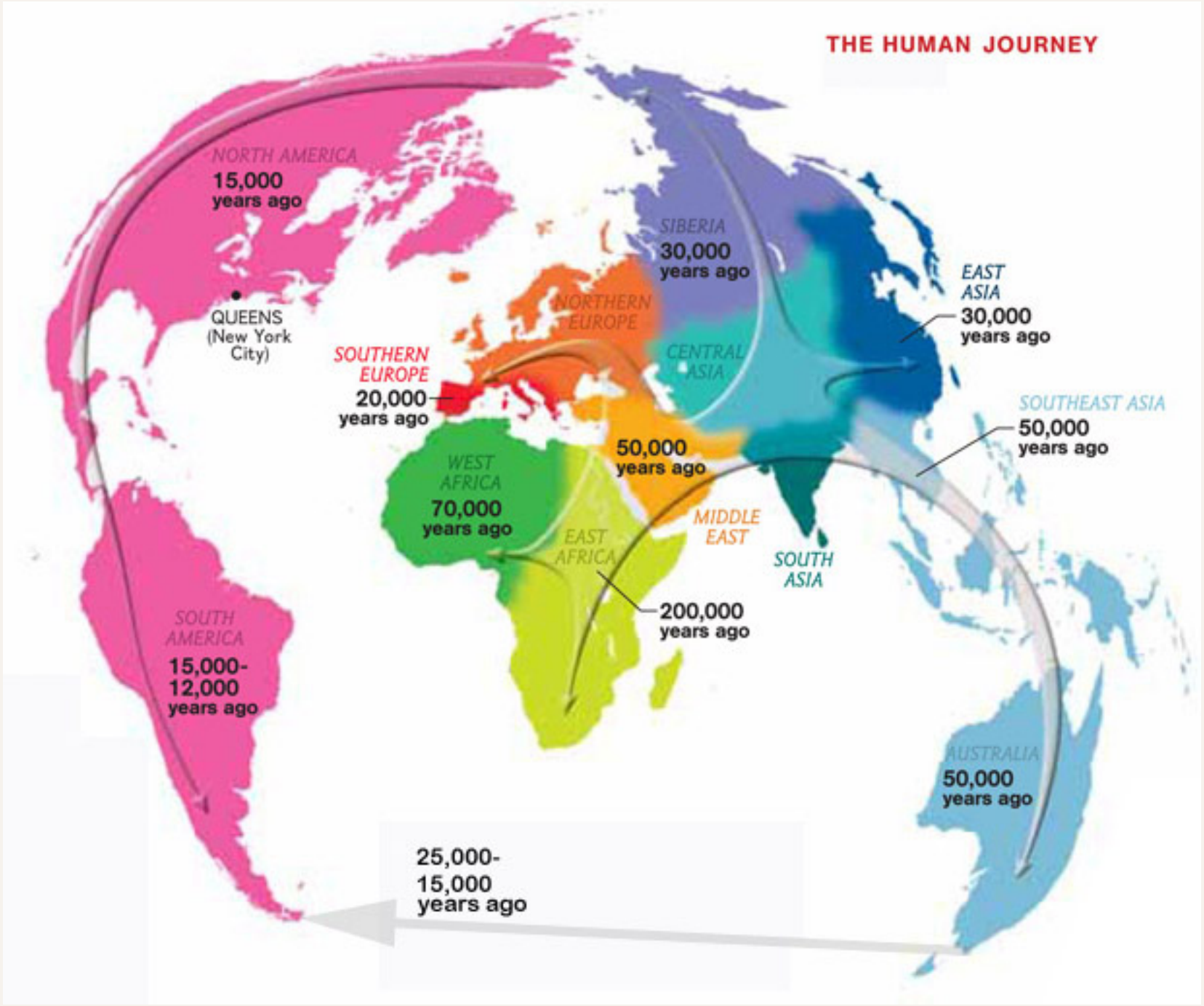
William Faulkner



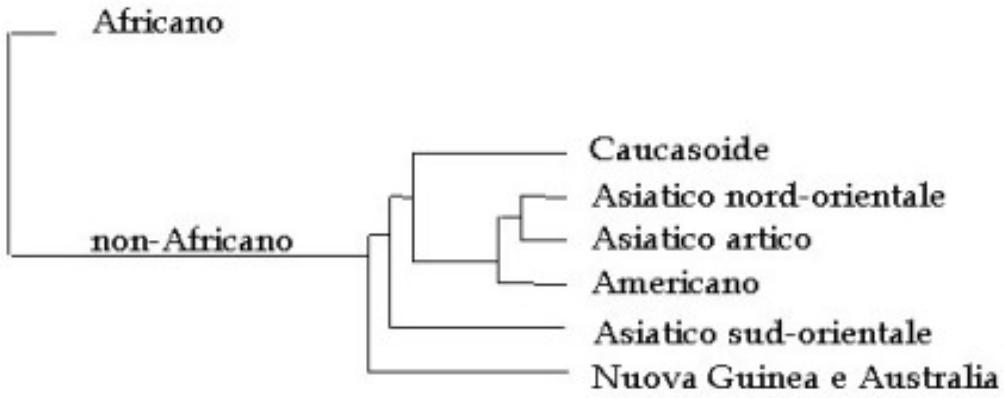

Presente
1
2
3
4
5
6
7
Hace millones de años atrás
Homínidos
Australopithecus
Paranthropus
Homo
Homo sapiens
Homo erectus
Homo habilis



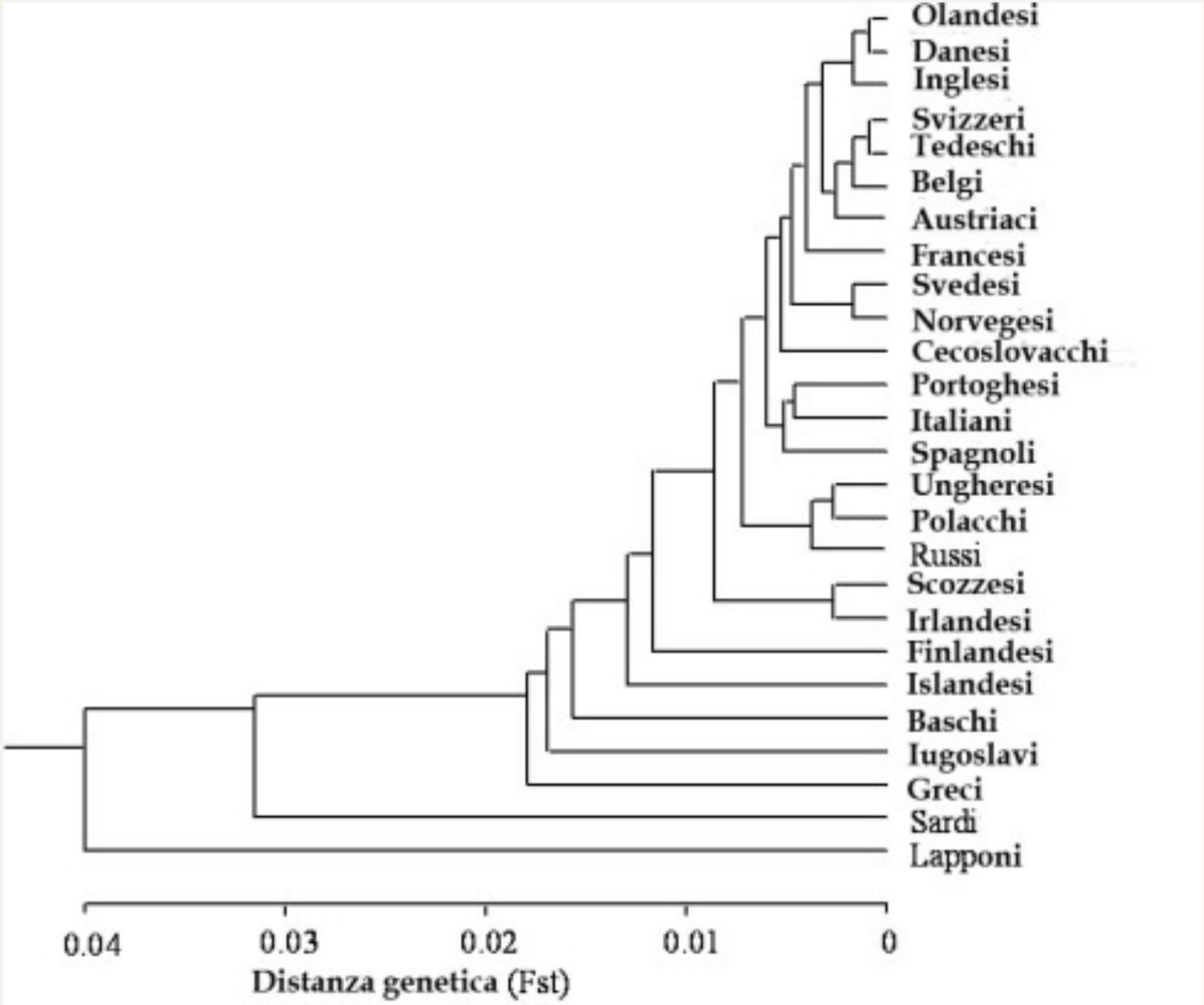
Reconstruction of Human Migratory Paths
After Cavalli-Sforza, et al., History and Geography
of Human Genes, p. 156


THE HUMAN JOURNEY
NORTH AMERICA
15,000
years ago
QUEENS
(New York
City)
SIBERIA
30,000
years ago
EAST
ASIA
30,000
years ago
NORTHERN
EUROPE
CENTRAL
ASIA
SOUTHERN
EUROPE
20,000
years ago
SOUTHEAST ASIA
50,000
years ago
50,000
years ago
WEST
AFRICA
70,000
years ago
MIDDLE
EAST
SOUTH
ASIA
EAST
AFRICA
200,000
years ago
SOUTH
AMERICA
15,000-
12,000
years ago
AUSTRALIA
50,000
years ago
25,000-
15,000
years ago

reti, non razze



Distanze genetiche tra sette principali gruppi di popolazioni. Il gruppo Africano é piú distante da tutti gli altri, che sono correlati piú tra loro che con gli Africani (disegnato da Cavalli-Sforza et al. 1994, .79)



Albero genetico di 26 popolazioni europee basato su misure *Fst* stimate dalla media di 88 geni (da Cavalli-Sforza et al. 1994, p. 268).

Albero Genetico Popolazioni
Famiglie linguistiche
Pigmei Mbuti
Lingua originale sconosciu
Africani occidentali
Bantu
Niger-kordofaniana
Nilotici
Nilosahariana
Boscimani
Khoisanide
Etiopi
Berberi, Nordafricani
Afroasiatica
Asiatici sudoccidentali
Iraniani
Europei
Sardi
Indoeuropea
Indiani
Indiani sudorientali
Dravidica
Lapponi
Samoiedi
Uralica-yukaghir
Mongoli
Tibetani
Coreani
Sinotibetana
Giapponesi
Altaica
Ainu
Siberiani
Superfamiglia eurasiatica
Eschimesi
Eschimo-aleutina
Ciukci
Ciukci-camciatca
Amerindi merid.
Amerindi centrali
Amerindia
Amerindi settentr.
Amerindi nordoccid.
Nadene
Cinesi meridionali
Sinotibetana
Mon khmer
Austroasiatica
Thai
Daic
Austri
Indonesiani
Malesi
Filippini
Austronesiana
Polinesiani
Micronesiani
Melanesiani
Indopacifica
Papua
Australiani
Australiana

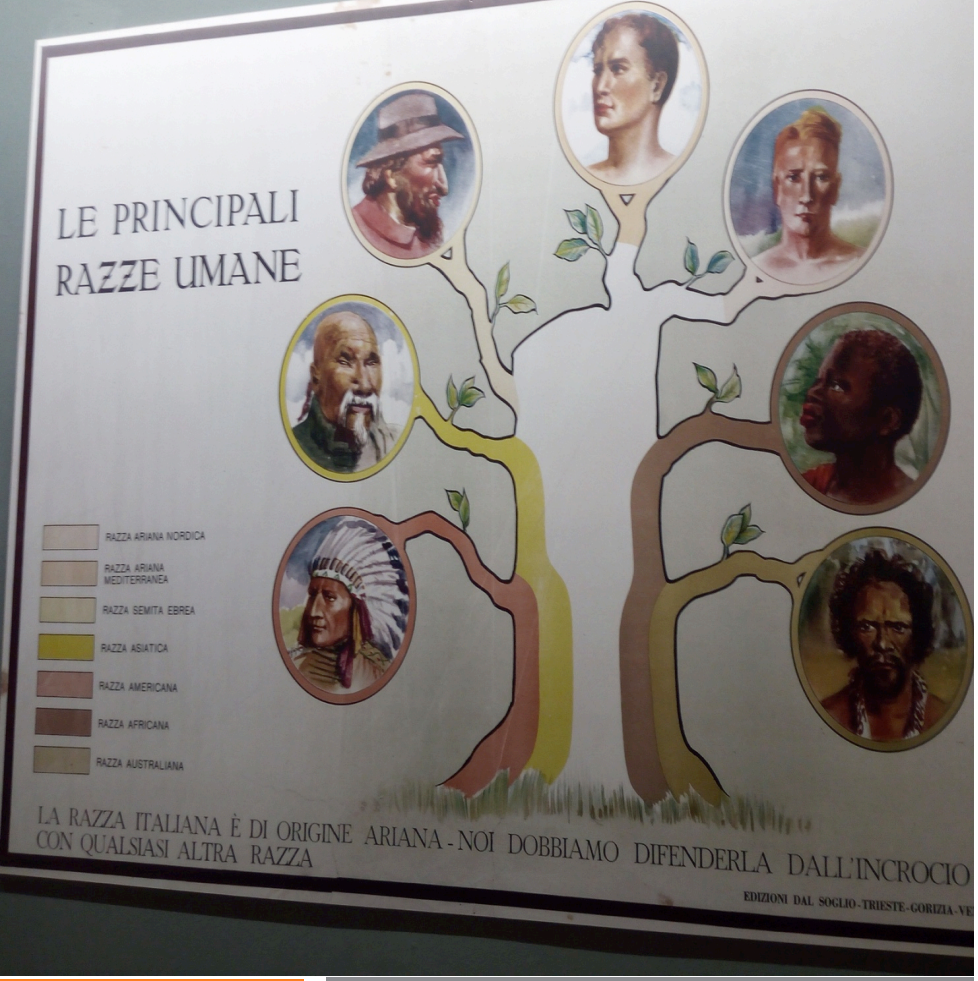
RAZZE, GENI, LINGUE, CULTURE

- varietà umana : fisica, linguistica, culturale
- unità della specie umana
- razza come costruzione culturale
- differenze somatiche sono differenze superficiali
- distanza genetica tra popolazioni è frutto di migrazioni (habitat, economia)

Aree culturali

Rischio:

essenzialismo



RAZZISMI STORICI

Razzismo biologico

LA DIFESA DELLA RAZZA

ANNO I - NUMERO 1
5 AGOSTO 1938 - XVI

ESCE IL 5 E IL 20 DI OGNI MESE
UN NUMERO SEPARATO LIRE 1
ABBONAMENTO ANNUO LIRE 20

Direttore: TELESIO INTERLANDI

Comitato di redazione: prof. dott. GUIDO LANDRA
prof. dott. LIDIO CIPRIANI - dott. LEONE FRANZÌ - dott.
MARCELLO RICCI - dott. LINO BUSINCO

SCIENZA DOCUMENTAZIONE POLEMICA

RAZZISMO ITALIANO

Un gruppo di studiosi fascisti docenti nelle Università italiane sotto l'egida del Ministero della Cultura Popolare ha fissato nei seguenti termini quella che è la posizione del Fascismo nei confronti dei problemi della razza:

1 LE RAZZE UMANE ESISTONO. — La esistenza delle razze umane non è già una astrazione del nostro spirito, ma corrisponde a una realtà fenomenica, materiale, percepibile con i nostri sensi. Questa realtà è rappresentata da masse, quasi sempre imponenti, di milioni di uomini, simili per caratteri fisici e psicologici che furono ereditati e che continuano ad ereditarsi. Dire che esistono le razze umane non vuol dire a priori che esistono razze umane superiori o inferiori, ma soltanto che esistono razze umane differenti.

2 ESISTONO GRANDI RAZZE E PICCOLE RAZZE. — Non bisogna soltanto ammettere che esistano i gruppi sistematici maggiori, che comunemente sono chiamati razze e che sono individualizzati solo da alcuni caratteri, ma bisogna anche ammettere che esistano gruppi sistematici minori (come per es. i nordici, i mediterranei, i dinarici, ecc.) individualizzati da un maggior numero di caratteri comuni. Questi gruppi costituiscono dal punto di vista biologico le vere razze, la esistenza delle quali è una verità evidente.

3 IL CONCETTO DI RAZZA E' CONCETTO PURAMENTE BIOLOGICO. Esso è quindi basato su altre considerazioni che non i concetti di popolo e di nazione, fondati essenzialmente su considerazioni storiche, linguistiche, religiose. Però alla base delle differenze di popolo e di nazione stanno delle differenze di razza. Se gli Italiani sono differenti dai Francesi, dai Tedeschi, dai Turchi, dai Greci, ecc., non è solo perchè essi hanno una lingua diversa e una storia diversa, ma perchè la costituzione razziale di questi popoli è diversa. Sono state proporzioni diverse di razze differenti che da tempo molto antico costituiscono i diversi popoli, sia che una razza abbia il dominio assoluto sulle altre, sia che tutte risultino fuse armonicamente, sia, infine, che persistano ancora inassimilate una alle altre le diverse razze.

4 LA POPOLAZIONE DELL'ITALIA ATTUALE E' DI ORIGINE ARIANA E LA SUA CIVILTA' E' ARIANA. — Questa popolazione a civiltà ariana abita da diversi millenni la nostra penisola: ben poco è rimasto delle civiltà delle genti preariane. L'origine degli Italiani attuali parte essenzialmente da elementi di quelle stesse razze che costituiscono e costituirono il tessuto perennemente vivo dell'Europa.

5 E' UNA LEGGENDA L'APPORTO DI MASSE INGENTI DI UOMINI IN TEMPI STORICI. — Dopo l'invasione dei Longobardi non ci sono stati in Italia altri notevoli movimenti di popoli capaci di influenzare la fisonomia razziale della nazione. Da ciò deriva che, mentre per altre nazioni europee la composizione razziale è variata notevolmente in tempi anche moderni, per l'Italia, nelle sue grandi linee, la composizione razziale di oggi è la stessa di quella che era mille anni fa: i quarantaquattro milioni d'Italiani di oggi rimontano quindi nell'assoluta maggioranza a famiglie che abitano l'Italia da un millennio.

6 ESISTE ORMAI UNA PURA "RAZZA ITALIANA". — Questo enunciato non è basato sulla confusione del concetto biologico di razza con il concetto storico-linguistico di popolo e di nazione, ma sulla purissima parentela di sangue che unisce gli Italiani di oggi alle generazioni che da millenni popolano l'Italia. Questa antica purezza di sangue è il più grande titolo di nobiltà della Nazione italiana.

7 E' TEMPO CHE GLI ITALIANI SI PROCLAMINO FRANCAMENTE RAZZISTI. — Tutta l'opera che finora ha fatto il Regime in Italia è in fondo del razzismo. Frequentissimo è stato sempre nei discorsi del Capo il richiamo ai concetti di razza.
La questione del razzismo in Italia deve essere trattata da un punto di vista puramente biologico, senza intenzioni filosofiche o religiose.
La concezione del razzismo in Italia deve essere essenzialmente italiana e l'indirizzo ariano-nordico. Questo non vuole dire però introdurre in Italia le teorie del razzismo tedesco come sono o affermare che gli Italiani e gli Scandinavi sono la stessa cosa. Ma vuole soltanto additare agli Italiani un modello fisico e soprattutto psicologico di razza umana che per i suoi caratteri puramente europei si stacca completamente da tutte le razze extra europee, questo vuol dire elevare l'Italiano ad un ideale di superiore coscienza di se stesso e di maggiore responsabilità.

8 E' NECESSARIO FARE UNA NETTA DISTINZIONE TRA I MEDITERRANEI D'EUROPA (OCCIDENTALI) DA UNA PARTE GLI ORIENTALI E GLI AFRICANI DALL'ALTRA. — Sono perciò da considerarsi pericolose le teorie che sostengono l'origine africana di alcuni popoli europei e compredano in una comune razza mediterranea anche le popolazioni semitiche e camitiche stabilendo relazioni e simpatie ideologiche assolutamente inammissibili.

9 GLI EBREI NON APPARTENGONO ALLA RAZZA ITALIANA. — Dei semiti che nel corso dei secoli sono approdati sul sacro suolo della nostra Patria nulla in generale è rimasto. Anche l'occupazione araba della Sicilia nulla ha lasciato all'infuori del ricordo di qualche nome; e del resto il processo di assimilazione fu sempre rapidissimo in Italia.
Gli ebrei rappresentano l'unica popolazione che non si è mai assimilata in Italia perchè essa è costituita da elementi razziali non europei, diversi in modo assoluto dagli elementi che hanno dato origine agli Italiani.

10 I CARATTERI FISICI E PSICOLOGICI PURAMENTE EUROPEI DEGLI ITALIANI NON DEVONO ESSERE ALTERATI IN NESSUN MODO. — L'unione è ammissibile solo nell'ambito delle razze europee, nel quale caso non si deve parlare di vero e proprio ibridismo, dato che queste razze appartengono ad un corpo comune e differiscono solo per alcuni caratteri, mentre sono uguali per moltissimi altri. Il carattere puramente europeo degli Italiani viene alterato dall'incrocio con qualsiasi razza extra-europea e portatrice di una civiltà diversa dalla millenaria civiltà degli ariani.

BIBLIOTECA NAZ. ROMA VITTORIO EMANUELE
260489

Razzismo

Rai scuola

- Differenzialista

  se dico rom

- Neo_razzializzazione

  L'odio

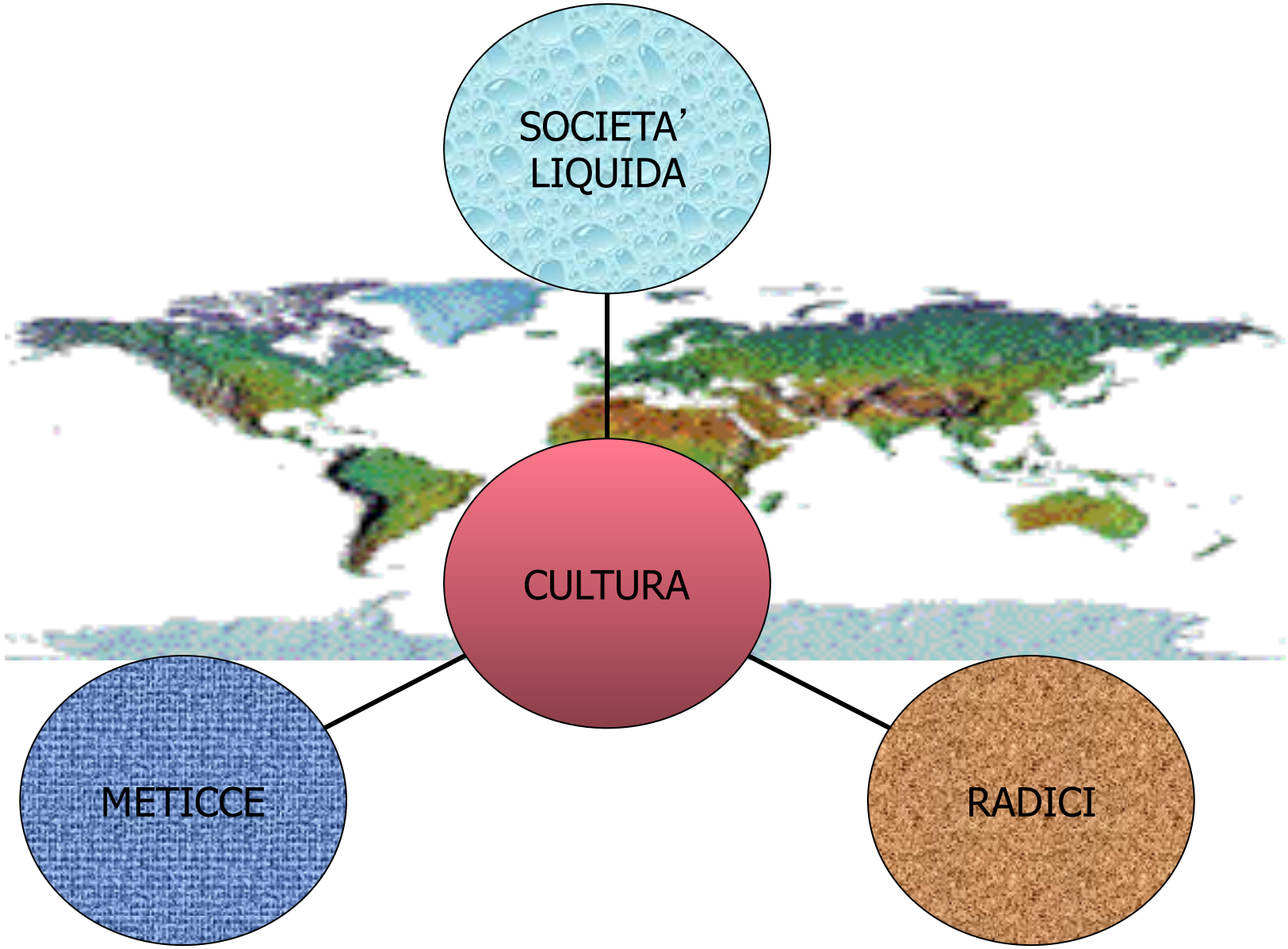
- Politically correct
- Nativismo

  Il vento fa il suo giro

pregiudizi
contrario
costretti
Uomo
vengono
stato
facilmente
invece
rubare
capisco
bambini
io
possono
giusto
credo
lavoro
dire
ragione
italiano
tutti
razzismo
penso
bianchi
ritengono
sono
Figli
capire
questione
stranieri
italiani
altri
lega
diverso
persona
non
essere
sei
vita
film
vivere
proprio
spiegazione
contro
male
immigrati
paura
hanno
politically
macchina
assolutamente
bianco
razzista
anni
madre
fanno
razzisti
qui
Italia
discriminazione
loro
ma
buono
treno
esempio
Originariamente
Abatantuono
sempre
mai
casa
africani
cittadini
capitato
differenza
marito
controllore
biglietto
delinquenti
gente
discussione
intelligenti
razza
popolazioni
zingari
confronti
antirazzista
parlare
Sudafrica

Frumento, orzo
Riso, ecc.
Mais, ecc.
Miglio
Sorgo, miglio, ecc.

rappresentazioni… e reazioni



Interazione culturale

Scontro civiltà	• Enfatizza conflitto
Mcdonaldizzazione	• Enfatizza modelli dall'esterno • omogeneizzazzione
Ibridazione	• Combinazione da provenienze diverse • fusione
Glocal	• Interpretazione locale di cultura globale